

Appello per l'adesione alla manifestazione dell'11 ottobre

Se non ora quando?

Il governo uscito dalle elezioni di aprile è il più reazionario della storia della Repubblica! Con l'eliminazione della sinistra dal parlamento e con un Partito democratico di cui tutto si può dire tranne che rappresenti un'alternativa alla destra e a Confindustria, Berlusconi e padroni, convinti di non aver più ostacoli, stanno presentando il conto ai lavoratori.

Invitiamo tutti a partecipare alla manifestazione dell'11 ottobre, portando in piazza le proprie rivendicazioni, le proprie lotte, la propria determinazione a cambiare un finale che la destra crede già scritto. Solo così questa manifestazione non sarà né una sfilata, né un rito, ma il trampolino di lancio per un autunno di lotta e di opposizione contro l'offensiva padronale: **attacchi all'istruzione pubblica e al pubblico impiego, precarietà ancora più spinta** (vedi il decreto Brunetta), **repressione nei luoghi di lavoro** (il caso del delegato macchinista Dante De Angelis), **criminalizzazione degli immigrati, ulteriore affossamento del mezzogiorno** (la cosiddetta riforma fiscale). A cui va aggiunto una previsione di oltre 50mila posti di lavoro in esubero.

L'attacco alla scuola e alla contrattazione nazionale, forte anche della direttiva europea sull'allargamento della settimana lavorativa fino a 65 ore, rappresentano il tentativo di tornare a prima delle conquiste del 1968 e dell'Autunno caldo.

Aspirano a una scuola solo per ricchi e ad avere completa mano libera nei luoghi di lavoro.

Nei prossimi giorni e mesi ci giocheremo la possibilità o meno di fermarli. In campo non c'è solo la difesa dei nostri diritti e dei posti di lavoro, c'è la prospettiva di dar vita a un sindacalismo di classe che difenda realmente gli interessi delle lavoratrici e dei lavoratori.

L'11 ottobre può e deve diventare un primo importante momento di alleanza fra coloro che sentono la necessità di reagire a questi attacchi. Per rompere l'isolamento con il quale il padronato intende infierirci una sconfitta definitiva.

Non ci interessa un 11 ottobre dove si raccolgono i cocci di quella che fu la sinistra di governo uscita sconfitta dalle elezioni. Vogliamo una manifestazione di tutti quelli che vogliono resistere e sconfiggere gli attacchi di Confindustria e Governo.

Rivolgiamo questo appello agli insegnanti, agli studenti, ai lavoratori in lotta per difendere il loro posto di lavoro, ai lavoratori precari e a quelli senza contratto, a chi nel sindacato lotta contro la deriva concertativa.

Perché dal giorno dopo la manifestazione tutte le lotte che attraverseranno il paese possano essere più forti ed incisive.

**ADERISCI ALL'APPELLO E VIENI A ROMA
RICOSTRUIAMO L'OPPOSIZIONE A BERLUSCONI E CONFINDUSTRIA**



Partito della Rifondazione Comunista
Federazione di Parma

Per prenotare il posto in pullman chiama a questi numeri di tel.
Tel. 0521252097 Cell. 3472669378 / 3498098448

TUTTI A ROMA

**- CONTRO IL GOVERNO CHE
TAGLIA I SALARI E CANCELLA IL
CONTRATTO NAZIONALE**

**- CONTRO IL GOVERNO DI
CONFINDUSTRIA**

**- CONTRO LE LEGGI RAZZISTE E
XENOFOBE**

- CONTRO LE POLITICHE DI GUERRA

**- PER DIFENDERE I DIRITTI CHE
VOGLIONO TOGLIERCI IN NOME
DELLA FALSA SICUREZZA**

**ADERISCI ALL'APPELLO E VIENI A ROMA
RICOSTRUIAMO L'OPPOSIZIONE A BERLUSCONI E CONFINDUSTRIA**



**Partito della Rifondazione Comunista
Federazione di Parma**

Per prenotare il posto in pullman chiama a questi numeri di tel.
Tel. 0521252097 Cell. 3472669378 / 3498098448

c.i.p. Via Solari, 15 PR